

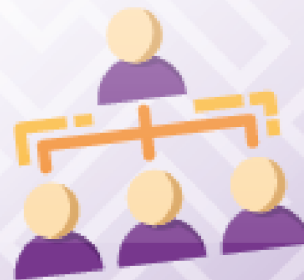


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. MISILMERI I - TRAINA

PAEE077001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MISILMERI I - TRAINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo

- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Le famiglie degli alunni delle classi quinte, sebbene il livello medio dell' indice ESCS sia basso, sono attente alle iniziative che la scuola propone. La scuola nella formazione delle classi in entrata tiene conto di una distribuzione eterogenea degli alunni, nel rispetto del livello socio economico culturale e del paese d'origine. La maggior parte dei bambini provenienti da famiglie con cittadinanza non italiana sono ben integrati nel contesto scolastico.

Vincoli

Il contesto sociale in cui la scuola opera e' fortemente condizionato da frequenti flussi immigratori di nuclei familiari provenienti da quartieri degradati della vicina città'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Facendo riferimento agli indicatori la scuola e' collocata in un territorio ad alto tasso di disoccupazione poiche' non sono presenti aziende, imprese che possano contribuire non solo allo sviluppo economico ma anche sociale. Nel territorio sono presenti pochissimi centri di aggregazione quali biblioteche, centri ricreativi, strutture sportive nonostante il territorio accolga molti abitanti (circa 30.000). Inoltre nel territorio sono presenti le parrocchie che in sinergia con la scuola, progettano attività di recupero delle abilità di base per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Vincoli

Da alcuni anni la nostra scuola partecipa alle iniziative proposte dal Comune di Misilmeri. Progetti di legalità ambientale (riciclo), passeggiata ecologica, l'apertura della biblioteca alle scuole tramite progetti mirati sulla lettura



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Attraverso il finanziamento FESR A 1 LA SCUOLA SI E' DOTATA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE IN TUTTE LE CLASSI (LIM, PC, potenziamento rete WIFI)

Vincoli

I finanziamenti sono sempre limitati sia per la ristrutturazione dei locali sia per la manutenzione ordinaria, inoltre, non potendo contare troppo spesso sui genitori a livello economico, e' necessario distribuire in modo equo i progetti extracurricolari nei vari plessi dell'istituto. La scuola dell'Infanzia e' sprovvista di attrezzature informatiche. In alcune sedi, la strumentazione e le strutture andrebbero migliorate. Esiste da qualche anno una convenzione tra il Comune e la Scuola per la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le famiglie degli alunni delle classi quinte, sebbene il livello medio dell' indice ESCS sia basso, sono attente alle iniziative che la scuola propone. La scuola nella formazione delle classi in entrata tiene conto di una distribuzione eterogenea degli alunni, nel rispetto del livello socio economico culturale e del paese d'origine. La maggior parte dei bambini provenienti da famiglie con cittadinanza non italiana sono ben integrati nel contesto scolastico.

Il contesto sociale in cui la scuola opera e' fortemente condizionato da frequenti flussi immigratori di nuclei familiari provenienti da quartieri degradati della vicina città'.

Facendo riferimento agli indicatori la scuola e' collocata in un territorio ad alto tasso di disoccupazione poichè non sono presenti aziende, imprese che possano contribuire non solo allo sviluppo economico ma anche sociale. Nel territorio sono presenti pochissimi centri di aggregazione quali biblioteche, centri ricreativi, strutture sportive nonostante il territorio accolga molti abitanti (circa 30.000). Inoltre nel territorio sono presenti le parrocchie che in sinergia con la scuola, progettano attività di recupero delle abilità di base per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Da alcuni anni la nostra scuola partecipa alle iniziative proposte dal Comune di Misilmeri. Progetti di legalità ambientale (riciclo), passeggiata ecologica, l'apertura della biblioteca alle scuole tramite progetti mirati sulla lettura



Attraverso il finanziamento FESR A 1 LA SCUOLA SI E' DOTATA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE IN TUTTE LE CLASSI (LIM, PC, potenziamento rete WIFI).

I finanziamenti sono sempre limitati sia per la ristrutturazione dei locali sia per la manutenzione ordinaria, inoltre, non potendo contare troppo spesso sui genitori a livello economico, e' necessario distribuire in modo equo i progetti extracurricolari nei vari plessi dell'istituto. La scuola dell'Infanzia e' sprovvista di attrezzature informatiche. In alcune sedi, la strumentazione e le strutture andrebbero migliorate. Esiste da qualche anno una convenzione tra il Comune e la Scuola per la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Facendo riferimento agli indicatori la scuola è collocata in un territorio ad alto tasso di disoccupazione poiché non sono presenti aziende, imprese che possano contribuire non solo allo sviluppo economico ma anche sociale. Nel territorio sono presenti pochissimi centri di aggregazione quali biblioteche, centri ricreativi, strutture sportive nonostante il territorio accolga molti abitanti (circa 30.000). Inoltre nel territorio sono presenti le parrocchie che in sinergia con la scuola, progettano attività di recupero delle abilità di base per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Vincoli:

Il contesto sociale in cui la scuola opera è fortemente condizionato da frequenti flussi immigratori di nuclei familiari provenienti da quartieri degradati della vicina città. Il contesto sociale ha risentito anche della crisi legata alla situazione pandemica, che ha aggravato lo status economico di alcune famiglie e ha generato altro svantaggio anche nelle famiglie di ceto medio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Facendo riferimento agli indicatori la scuola è collocata in un territorio ad alto tasso di disoccupazione poiché non sono presenti aziende, imprese che possano contribuire non solo allo sviluppo economico ma anche sociale. Nel territorio sono presenti pochissimi centri di aggregazione quali biblioteche, centri ricreativi, strutture sportive nonostante il territorio accolga molti abitanti (circa 30.000). Inoltre nel territorio sono presenti le parrocchie che in sinergia con la scuola, progettano attività di recupero delle abilità di base per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.



Vincoli:

La nostra scuola partecipa e collabora alle iniziative proposte dal Comune di Misilmeri e da associazioni ed enti che operano nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attraverso il finanziamento FESR A 1 LA SCUOLA SI È DOTATA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE IN TUTTE LE CLASSI (LIM, PC, potenziamento rete WIFI)

Vincoli:

I finanziamenti sono sempre limitati sia per la ristrutturazione dei locali sia per la manutenzione ordinaria, inoltre, non potendo contare troppo spesso sui genitori a livello economico, è necessario distribuire in modo equo i progetti extracurricolari nei vari plessi dell'istituto. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono dotate di strumentazione tecnologiche (smart board , lim touch screen, rete cablata ecc...)

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola è presente un alta percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, la maggior parte dei quali lavora insieme da molti anni: ciò favorisce un'ottima intesa professionale nell'organizzazione educativa - didattica.

Vincoli:

La scuola presenta un numero elevato di docenti di ruolo, posto comune, sia nella primaria che nell'infanzia. I docenti di sostegno sono, invece, per la maggior parte, assegnati ad incarico annuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. MISILMERI I - TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE077001
Indirizzo	VIA FIUME N. 2 MISILMERI (PA) 90036 MISILMERI
Telefono	0918722600
Email	PAEE077001@istruzione.it
Pec	pae077001@pec.istruzione.it

Plessi

S. MATERNA DE VIGILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA07703V
Indirizzo	VIA TOMMASO DE VIGILIA, N. 76 LOC. MISILMERI 90036 MISILMERI
Edifici	Via VIA TOMMASO DE VIGILIA SN - 90036 MISILMERI PA

S. TRAINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA077051



Indirizzo VIA FIUME, N. 2 MISILMERI 90036 MISILMERI

Edifici • Via FIUME 2 - 90036 MISILMERI PA

E. RESTIVO - PORTELLA DI MARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA077062

Indirizzo PIAZZA XII GENNAIO N.1 FRAZ. PORTELLA DI MARE
90036 MISILMERI

Edifici • Piazza XII Gennaio S.N.C. - 90036 MISILMERI PA

D.D. MISILMERI I - S. TRAINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE077012

Indirizzo VIA FIUME, N. 2 LOC. MISILMERI 90036 MISILMERI

Edifici • Via FIUME 2 - 90036 MISILMERI PA

Numero Classi 37

Totale Alunni 399

E.RESTIVO -PORTELLA DI MARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE077034

Indirizzo PIAZZA XII GENNAIO, N. 1 FRAZ. PORTELLA DI MARE
90036 MISILMERI

Edifici • Piazza XII Gennaio S.N.C. - 90036 MISILMERI PA



Numero Classi	14
Totale Alunni	117

PLESSO DELEGAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE077067
Indirizzo	VIA PADRI VOCAZIONISTI MISILMERI 90036 MISILMERI
Edifici	Via PADRI VOCAZIONISTI SNC - 90036 MISILMERI PA

Numero Classi	2
Totale Alunni	24

PLESSO CIRCOSCRIZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE077078
Indirizzo	VIA PADRI VOCAZIONISTI N. 2 MISILMERI 90036 MISILMERI
Edifici	Via Via Padri Vocazionisti snc - 90036 MISILMERI PA

Numero Classi	4
Totale Alunni	53

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia Tommaso De Vigilia a causa di problemi strutturali e per delibera comunale 92 del 6 novembre 2022 ordina l'inibizione dell'uso dei locali di Via De Vigilia. Con circolare scolastica n



52 del 30/11/2022 le attività didattiche sono riprese presso l'ex Biblioteca Comunale di Misilmeri sita in via Siracusa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/2022 la Scuola non dispone più del Plesso Delegazione di Portella di Mare; il comune ha concesso un'altro plesso sito in Contrada Duca di Brolo nella frazione di Portella di Mare che è in attesa della concessione del codice meccanografico.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	24

Approfondimento

Considerando che la Direzione Didattica "S.Traina" è articolata in più plessi, ubicati tra Misilmeri e la frazione di Portella di Mare, il numero dei collaboratori scolastico risulta esiguo rispetto al fabbisogno e alle esigenze organizzative della Scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi e raggiungere risultati omogenei tra le classi.

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di classi collocate all'interno della stessa interclasse. Il livello raggiunto dalle varie classi è da ritenersi soddisfacente. Tutte le classi dell'ordine primario raggiungono almeno il livello medio nazionale nelle prove INVALSI



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi.

Traguardo

Garantire risultati scolastici omogenei tra le classi, nel rispetto dell' individualità di ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità



Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: METODI, PROCEDURE E STRATEGIE

Gli insegnanti, per rendere gli allievi consapevoli di essere i protagonisti del loro processo di formazione e motivarli all'apprendimento, sulla base dei criteri metodologici suggeriti dalle Indicazioni Nazionali, privilegiano, nell'azione didattica, la centralità della persona-alunno che apprende, attraverso:

- Partecipazione consapevole e interesse dell'alunno, inteso come soggetto attivo, alle varie esperienze formative;
- Atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza
- Esigenza di trovare un significato personale nel progetto comune di apprendimento;
- Conoscenza e valorizzazione delle attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del culturale di ciascuno.

I docenti mettono in atto metodologie innovative di interazione e partecipazioni dinamiche ed operative quali:

- Metodo della ricerca – scoperta
- Ascolto attivo
- Brain-storming
- Problem- solving
- Peer Education
- Didattica laboratoriale
- Learning by doing
- Cooperative-learning
- STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

LEARNING BY DOING STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

AZIONI IMPIEGATE: Organizzare simulazioni in cui lo studente persegue un obiettivo concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

Dovrà trattarsi di un obiettivo in grado di motivarlo ed indurlo a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Gli Obiettivi di Apprendimento, l'acquisizione di contenuti di conoscenza e l'acquisizione di comportamenti ruoteranno, pertanto, intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- COSTITUZIONE , LEGALITA', SOLIDARIETA
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Inclusione



La scuola è promotrice di una cultura della differenza che fa della diversità fonte di arricchimento umano. La presenza di alunni portatori di disabilità, di alunni che vivono esperienze conflittuali, il più delle volte legate a contesti socio-culturali e familiari deprivati, di alunni provenienti da paesi stranieri consentono all'interno della scuola il confronto in tutte le attività, favorendo la crescita dell'intera comunità scolastica. La scuola interviene utilizzando tutte le risorse scolastiche, familiari, territoriali. In essa opera un'equipe multidisciplinare composta da insegnanti curricolari, da insegnanti di sostegno, da personale specializzato ASP, da genitori, che si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e pianificare interventi adeguati per cercare di raggiungere il migliore risultato possibile, stilando il P.D.F., il P.E.I. e il P.E.D. La nostra Istituzione pone particolare attenzione nei confronti degli alunni con DSA, BES stilando apposito PDP. I docenti referenti, formati dal MIUR, svolgono attività di consulenza e supporto ai docenti sia per sensibilizzarli all'identificazione precoce di eventuali disturbi nei loro alunni sia per indirizzarli all'uso delle metodologie specifiche e degli strumenti dispensativi e compensativi più idonei.

La scuola predispone:

- attività funzionali per gli alunni che necessitano di inclusione;
- monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni;
- promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale;
- differenzia i percorsi didattici in funzione ai bisogni educativo/didattici degli alunni;
- potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso progetti PON ed extracurricolari;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MATERNA DE VIGILIA	PAAA07703V
S. TRAINA	PAAA077051
E. RESTIVO - PORTELLA DI MARE	PAAA077062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. MISILMERI I - TRAINA	PAEE077001
D.D. MISILMERI I - S. TRAINA	PAEE077012
E.RESTIVO -PORTELLA DI MARE	PAEE077034
PLESSO DELEGAZIONE	PAEE077067
PLESSO CIRCOSCRIZIONE	PAEE077078

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. MISILMERI I - S. TRAINA PAEE077012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E.RESTIVO -PORTELLA DI MARE PAEE077034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO DELEGAZIONE PAEE077067

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO CIRCOSCRIZIONE PAEE077078

27 ORE SETTIMANALI



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Le ore verranno così suddivise:

Italiano 4 h

Storia 2 h

Geografia 3 h

Inglese 4 h

Educazione fisica 4 h

Religione 3 h

Matematica 2 h

Tecnologia 2 h

Scienze 6 h

Musica 1 h

Arte 2 h

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -.pdf

Allegati:

Curricolo Educazione Civica della Scuola Primaria e Infanzia.pdf



Curricolo di Istituto

D.D. MISILMERI I - TRAINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra Scuola progetta per i propri alunni un curriculum di base di 27 ore settimanali per tutte le classi, finalizzato, oltre che all'istruzione, anche alla valorizzazione e preservazione delle proprie origini. Tale curriculum è costituito dalle discipline di studio, dalle aree disciplinari e da progetti curricolari. Le discipline sono obbligatorie per tutti, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica, per il quale la famiglia ha facoltà di scelta.

La scuola predispone in ogni caso attività alternative.

Il curriculum di base è l'insieme delle discipline raggruppate in aree, articolate attraverso una progettazione didattica che, in maniera progressiva, orienta l'alunno ai saperi disciplinari e promuove la ricerca delle connessioni tra gli stessi.

"La Scuola deve e può creare occasioni per recuperare le radici territoriali, l'affetto ed il senso di appartenenza per il proprio territorio... per costruire una nuova cultura della partecipazione".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA**

La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della “persona” e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell’elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al “profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”, così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 8 anni (3 di Scuola dell’Infanzia, 5 di Scuola Primaria), ragazzi con un bagaglio di conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell’Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria, partendo dall’individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l’organicità del percorso formativo.

Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell’apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO TRASVERSALE in chiave europea**

Competenze trasversali	Scuola dell’Infanzia	Scuola primaria
Comunicazione nella madrelingua	Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati



	Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.	di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.
Comunicazione nelle lingue straniere	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea.

Competenza matematica, scientifica, tecnologica	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua e descrive somiglianze e	Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse
--	---	--



	differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.	adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problema-solving).
Competenza digitale	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Imparare ad imparare	Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in	Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio
-----------------------------	---	---



	situazioni simili (cosa/come fare per ...).	ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Competenze sociali e civiche	Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni



		democratiche.
Senso d'iniziativa e imprenditorialità	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.	È capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi

	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	adeguati di lavoro. Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa
Consapevolezza ed espressione culturale	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo Verticale di Educazione Civica

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
COSTITUZIONE , LEGALITA', SOLIDARIETA	1. Il bambino riconosce le differenze sessuali e di genere e comprende il rispetto per gli altri. 2. Sa di avere una identità personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della Patria. 3. Comunica e collabora con gli altri, esprimendo le proprie esperienze e opinioni. 4. Partecipa a giochi e attività di gruppo. 5. Ha sviluppato la capacità di risolvere i problemi.



6. Comprende che...
che si chiama C
7. Riproduce la ba...
differenti.
8. Riconosce di viv...
9. È capace di ave...
riconoscimento
10. Riconosce la di...
non si disorient...
diverso da sé p...
handicap, mod...
genitoriale)

**SVILUPPO SOSTENIBILE,
EDUCAZIONE AMBIENTALE,**

1. Sa porsi doman...
circostante.
2. Sa esprimere u...



CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

anche si esplici

3. Ha compreso l'importanza di stare insieme con gli altri.
4. Agisce in modo responsabile.
5. Rielabora in modo creativo il materiale musicale i contenuti.
6. Dà valore ai diversi aspetti della vita, mettendo in pratica le regole per rispettarne.
7. Sa effettuare un'azione di tutela.
8. Sa attribuire un valore all'acqua e il cibo e rispettarne l'uso corretto.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

1. È in grado di interpretare un testo orale, iconico e scritto.
2. È in grado di utilizzare le tecnologie virtuali.
3. È capace di utilizzare le tecnologie per accedere a informazioni e insegnamenti.
4. Sa riconoscere e utilizzare le tecnologie in classe con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La scuola Direzione Didattica Statale "S. Traina" di Misilmeri, nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo", condivide il modello di lavoro che propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale: "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S. MATERNA DE VIGILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell' Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie, realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione e ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti e il Curricolo Verticale dell'Istituto.

Tra le finalità fondamentali la Scuola dell' Infanzia è chiamata a:

- Consolidare l'identità;
- Sviluppare l'autonomia;
- Educare alla cittadinanza;
- Acquisire competenze in rapporto ai campi di esperienza.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Il percorso formativo della Scuola dell' Infanzia utilizza i Traguardi Di Sviluppo Delle Competenze come piste da percorrere, al fine di progettare degli interventi finalizzati allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi sono orientati ed organizzati all'interno di cinque grandi ambiti (Campi di Esperienza) che sono i «luoghi del fare e dell'agire» del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Allegato:

Progetto Educativo della Scuola dell'Infanzia a. s. 2022.2023.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La scuola Direzione Didattica Statale "S. Traina" di Misilmeri, nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo", condivide il modello



di lavoro che propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale: "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S. TRAINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA



La Scuola dell' Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie, realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione e ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti e il Curricolo Verticale dell'Istituto.

Tra le finalità fondamentali la Scuola dell' Infanzia è chiamata a:

- Consolidare l'identità;
- Sviluppare l'autonomia;
- Educare alla cittadinanza;
- Acquisire competenze in rapporto ai campi di esperienza.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il percorso formativo della Scuola dell' Infanzia utilizza i Traguardi Di Sviluppo Delle Competenze come piste da percorrere, al fine di progettare degli interventi finalizzati allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi sono orientati ed organizzati all'interno di cinque grandi ambiti (Campi di Esperienza) che sono i «luoghi del fare e dell'agire» del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Allegato:

Progetto Educativo della Scuola dell'Infanzia a. s. 2022.2023.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La scuola Direzione Didattica Statale "S. Traina" di Misilmeri, nell'aderire alla " Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo", ne condivide il modello di lavoro che propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale: "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: E. RESTIVO - PORTELLA DI MARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell' Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie, realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione e ha come riferimento le Indicazioni Nazionali vigenti e il Curricolo Verticale dell'Istituto.

Tra le finalità fondamentali la Scuola dell' Infanzia è chiamata a:

- Consolidare l'identità;
- Sviluppare l'autonomia;
- Educare alla cittadinanza;
- Acquisire competenze in rapporto ai campi di esperienza.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il percorso formativo della Scuola dell' Infanzia utilizza i Traguardi Di Sviluppo Delle Competenze come piste da percorrere, al fine di progettare degli interventi finalizzati allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi sono orientati ed organizzati all'interno di cinque grandi



ambiti (Campi di Esperienza) che sono i «luoghi del fare e dell'agire» del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Allegato:

Progetto Educativo della Scuola dell'Infanzia a. s. 2022.2023.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo



congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995). La scuola Direzione Didattica Statale "S. Traina" di Misilmeri, nell'aderire alla " Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo", ne condivide il modello di lavoro che propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale: "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. MISILMERI I - S. TRAINA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra Scuola progetta per i propri alunni un curricolo di base di 27 ore settimanali per tutte le classi, finalizzato, oltre che all'istruzione, anche alla valorizzazione e preservazione delle proprie origini. Tale curricolo è costituito dalle discipline di studio, dalle aree disciplinari e da progetti curriculari. Le discipline sono obbligatorie per tutti, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica, per il quale la famiglia ha facoltà di scelta.

La scuola predispone in ogni caso attività alternative.

Il curricolo di base è l'insieme delle discipline raggruppate in aree, articolate attraverso una progettazione didattica che, in maniera progressiva, orienta l'alunno ai saperi disciplinari e promuove la ricerca delle connessioni tra gli stessi.

"La Scuola deve e può creare occasioni per recuperare le radici territoriali, l'affetto ed il senso di appartenenza per il proprio territorio... per costruire una nuova cultura della partecipazione".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI EXTRACURRICOLARI

La nostra Istituzione Scolastica si pone, altresì, l'obiettivo di: □- Mantenere la continuità dei percorsi progettuali avviati negli anni precedenti □- Verificare i percorsi progettuali effettuati □- Valutare e rendicontare la loro ricaduta sugli alunni delle classi coinvolte e sulla scuola nel complesso. Gli Obiettivi di Apprendimento, l'acquisizione di contenuti di conoscenza e l'acquisizione di comportamenti ruoteranno, pertanto, intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: • COSTITUZIONE , LEGALITA', SOLIDARIETA' • SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO • EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi.

Traguardo

Garantire risultati scolastici omogenei tra le classi, nel rispetto dell' individualità di ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo



Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

□ Il potenziamento delle metodologie laboratoriali; □ L'uso del Coding come strategia di sviluppo del pensiero computazionale; □ La realizzazione di progetti di continuità e di orientamento; □ La varietà organizzativa, attraverso l'articolazione flessibile dei gruppi classe e attività a classi aperte; □ La valorizzazione del merito degli alunni attraverso l'individuazione di competenze specifiche; □ L'apertura pomeridiana della scuola (attività del gruppo sportivo, laboratori pomeridiani di ampliamento dell'Offerta Formativa, laboratori Progetti Pon, apertura al territorio).



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ATTIVITA' E LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE e EXTRACURRICOLARE

ATTIVITA' E LABORATORI IN ORARIO ANTIMERIDIANO a.s. 2022/2023 CLASSI PRIME-primaria Traina e Portella • Progetto "Natale" • Progetto "Salute e Benessere" • Progetto "Bici" • Progetto "Promozione del libro e della lettura" CLASSI SECONDE-primaria Traina e Portella • Progetto "Natale" CLASSI TERZE-primaria Traina e Portella • Progetto "Natale" • Progetto "Lettture Animate" • Progetto "Scuola e Conoscenza del Territorio" - Traina • Progetto "Viaggio tra le emozioni" - Portella CLASSI QUARTE-primaria Traina e Portella • Progetto "Natale" • Progetto "Storico, artistico e ambientale: Pizzo Cannita" • Progetto "Educazione alla Salute e al Benessere" • Progetto "Piccolo scienziato" - Primavera delle Scienze CLASSI QUINTE-primaria Traina e Portella



• Progetto "Natale" • Progetto "Scientifica...mente – Primavera delle Scienze" • Progetto "Alla scoperta del proprio territorio" • Progetto "Con il Giornale di Sicilia gli studenti diventano cronisti" • Progetto "Coding" • Progetto "Legalità" SCUOLA DELL'INFANZIA • "Natale" • Educazione musicale: "Musica in Movimento" • Incontri con gruppi musicali e teatrali in particolari periodi dell'anno • Manifestazione: "Benvenuta Primavera" 21-marzo- 2023 / 21 – Aprile – 2023 ATTIVITA' E LABORATORI IN ORARIO POMERIDIANO a.s. 2022/2023 CLASSI PRIME-primaria Traina e Portella • Progetto "Coding" CLASSI SECONDE-primaria Traina e Portella • Progetto "Coding" • Progetto "Musicale" CLASSI TERZE-primaria Traina e Portella • Progetto "Coding" CLASSI QUARTE-primaria Traina e Portella • Progetto "Sulle ali della fantasia: viaggiando con i libri" CLASSI QUINTE-primaria Traina e Portella • Progetto "Alla scoperta del proprio territorio" • Progetto "Coding" SCUOLA DELL'INFANZIA • Educazione musicale: "Musica in Movimento" • Progetto: "Coding"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi.

Traguardo

Garantire risultati scolastici omogenei tra le classi, nel rispetto dell' individualità di ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.



Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

□ - Il potenziamento delle metodologie laboratoriali; □ - L'uso del Coding come strategia di sviluppo del pensiero computazionale; □ - La realizzazione di progetti di continuità e di orientamento; □ La varietà organizzativa, attraverso l'articolazione flessibile dei gruppi classe e attività a classi aperte; □ - La valorizzazione del merito degli alunni attraverso l'individuazione di competenze specifiche; □ - L'apertura pomeridiana della scuola (attività del gruppo sportivo, laboratori pomeridiani di ampliamento dell'Offerta Formativa, laboratori Progetti Pon, apertura al territorio).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● VISITE GUIDATE A. S. 2022/2023

CLASSI PRIME-primaria Traina e Portella - in orario scolastico - Fattoria Didattica "La Lumaca" - Pizzo Cannita - Ficuzza/Narrabosco - Uscite didattiche nel territorio CLASSI SECONDE-primaria Traina e Portella - Fattoria didattica con laboratorio - orario antimeridiano CLASSI TERZE-primaria Traina e Portella - Museo Gemmellaro e Doderlein Palermo - orario scolastico - Bio Parco di Carini - intera giornata - Teatro Massimo CLASSI QUARTE-primaria Traina e Portella - Uscite didattiche nel territorio - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Museo Doderlein - Museo archeologico regionale Salinas - Biblioteca Comunale di Palermo - Teatro Massimo - Opera dei Pipi Cuticchio - Marsala e Mozia CLASSI QUINTE-primaria Traina e Portella - Agrigento - Uscite nel territorio - Teatro Massimo SCUOLA DELL'INFANZIA - Parco D'Orleans - Palermo in orario scolastico - Fattoria didattica Prato Verde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi.

Traguardo

Garantire risultati scolastici omogenei tra le classi, nel rispetto dell' individualità di ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

acquisizione e sviluppo di competenze individuali attraverso molteplici forme ed esperienze di apprendimento esterne alla scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

docenti interni, esperti e guide

● PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON E POC)

La nostra scuola è stata destinataria di Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOOGAMBI/33956 del 18/05/2022 “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti Finanziato con FS E FDR Asse I – Istruzione. Moduli - 10.1.1A Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - FDRPOC-SI2022-270 RITORNO AL FUTURO - CUP: H24C22000720001: Nell’ambito delle attività previste dal Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. PON-FSE 10.1.1A Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - FDRPOC-SI-2022-270 RITORNO AL FUTURO - Educazione motoria, sport, gioco didattico – titolo modulo - L'allegria fattoria - 30 ore - Educazione motoria, sport, gioco didattico – titolo modulo - L'allegria fattoria 2 - 30 ore - Educazione motoria, sport, gioco didattico – titolo modulo - La Scuolain Acqua 30 ore - Educazione motoria, sport, gioco didattico – titolo modulo - La Scuolain Acqua 2 - 30 ore PON-FSE 10.2.2A azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - FDRPOC-SI-2022-291 - RITORNO AL FUTURO - Competenza multilinguistica (potenziamento della lingua straniera, delle lingue classiche, etc.) - titolo modulo - Happy Days - 30 ore - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.) - titolo modulo - Scacco Matto a scuola - 30 ore - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) (potenziamento in matematica, scienze, tecnologia, etc.) - titolo modulo - Scacco Matto a scuola 2 - 30 ore - Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di service learning, debate, hackathon, etc.) – titolo modulo - Vivere la natura..... - 30 ore - Competenza in materia di cittadinanza (educazione alla sostenibilità ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva, laboratori di service learning, debate, hackathon, etc.) – titolo modulo - Ortolandia – 30 ore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.



Risultati attesi

Acquisizione di contenuti di conoscenza e l'acquisizione di comportamenti che ruoteranno intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: - COSTITUZIONE , LEGALITA', SOLIDARIETA - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Fattoria Didattica - R.N. Montagna Grande

● “SHE (Schools for Health in Europe) - “Rete Igea

Il nostro Istituto ha aderito inoltre al Progetto “SHE (Schools for Health in Europe) - “Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo” e ha stilato una POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare la continuità Infanzia-Primaria per garantire eterogeneità nella composizione delle classi.

Traguardo

Garantire risultati scolastici omogenei tra le classi, nel rispetto dell' individualità di ciascuno.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

acquisizione di uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ACCREDITAMENTO ERASMUS

La nostra scuola ha inviato istanza per ACCREDITAMENTO ERASMUS: progetti di mobilità internazionale finanziati, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

Risultati attesi

Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi: - Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità - Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole □ Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi - □ Prevenire l'abbandono scolastico □ - Sviluppare le capacità



comunicative tra team multiculturali - Migliorare le competenze informatiche - Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Altro progetto d'Istituto della scuola è Scuola attiva Kids di promozione dello sport a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

Fornire agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PON per la Scuola 2014-2020 PON Edugreen e Laboratori Green

Finanziamento FESR - REACT EU - per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica – Versione 1.0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare il trend positivo delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nella scuola primaria. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi. Raggiungere risultati omogenei tra le classi impegnate nelle prove standardizzate.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Utilizzo dei contenuti del Ptof per la progettazione didattica.

Traguardo

Sviluppo degli obiettivi enunciati dall'O.N.U. nell'Agenda 2030 finalizzati a potenziare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà nell'ottica di sviluppo sostenibile.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

Traguardo



Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

Risultati attesi

- Realizzazione di orti didattici, riqualificazione di giardini e cortili, allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. - Favorire negli una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

spazi esterni alla scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON PER LA SCUOLA 2014-2020 - PON EDUGREEN E LABORATORI GREEN Finanziamento FESR - REACT EU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione di orti didattici, riqualificazione di giardini e cortili, allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.
- Favorire negli una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questa azione prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. MISILMERI I - TRAINA - PAEE077001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze e delle attività didattiche effettivamente svolta

Si valuterà per:

- ☐ rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ☐ ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- ☐ valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente riprogettare le attività proposte ai bambini;
- ☐ informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- ☐ l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini nel contesto scolastico in presenza e/o a distanza, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà, mancata o sporadica frequenza a tutte attività didattiche;
- ☐ griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- ☐ esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità;

tenendo conto delle:

- ☐ Partecipazione degli alunni a tutte le attività



- Percorso complessivo degli alunni durante tutto l'anno scolastico;
- Conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

□ A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Secondo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione 2012» e il successivo Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018, al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, le docenti predispongono una griglia per l'osservazione e la verifica dei Traguardi delle Competenze raggiunti dai bambini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo che accompagna costantemente l'esperienza didattica. Essa è:

- Diagnostica, mediante i test d'ingresso e verifiche iniziali.
- Formativa, tesa alla rimozione di situazioni di disagio ed alla promozione del potenziamento di capacità ed attitudini.
- Sommativa quadrimestrale, valutazione descrittiva espressa in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi disciplinari.
- Finale, in cui si tiene conto dei progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, delle difficoltà, dell'impegno, dell'interesse mostrato.
- Secondo quanto disposto dall'art.11 contenuto nel D.L. 62/2017, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del



Piano Educativo Individualizzato.

□ A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 e dall' art. 9 del decreto 62/2017 alla fine della classe quinta primaria, i docenti redigono una certificazione delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola è promotrice di una cultura della differenza che fa della diversità fonte di arricchimento umano. La presenza di alunni portatori di disabilità, di alunni che vivono esperienze conflittuali, il più delle volte legate a contesti socio-culturali e familiari deprivati, di alunni provenienti da paesi stranieri consentono all'interno della scuola il confronto in tutte le attività, favorendo la crescita dell'intera comunità scolastica. La scuola interviene utilizzando tutte le risorse scolastiche, familiari, territoriali. In essa opera un'equipe multidisciplinare composta da insegnanti curricolari, da insegnanti di sostegno, da personale specializzato ASP, da genitori, che si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e pianificare interventi adeguati per cercare di raggiungere il migliore risultato possibile, stilando il P.D.F., il P.E.I. e il P.E.D. La nostra Istituzione pone particolare attenzione nei confronti degli alunni con DSA, BES stilando apposito PDP. I docenti referenti, formati dal MIUR, svolgono attività di consulenza e supporto ai docenti sia per sensibilizzarli all'identificazione precoce di eventuali disturbi nei loro alunni sia per indirizzarli all'uso delle metodologie specifiche e degli strumenti dispensativi e compensativi più idonei.

Punti di debolezza

Non emergono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola predispone: - attività funzionali per gli alunni che necessitano di inclusione; - monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni; - promuove il rispetto delle differenze e della



diversità culturale; - differenzia i percorsi didattici in funzione ai bisogni educativo/didattici degli alunni; - potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso progetti PON ed extracurricolari;

Punti di debolezza

L'organizzazione oraria della scuola non permette di utilizzare le poche di contemporanea presenza per espletare, nel lavoro d'aula, interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è promotrice di una cultura della differenza che fa della diversità fonte di arricchimento umano. La presenza di alunni diversamente abili, di alunni che vivono esperienze conflittuali, il più delle volte legate a contesti socioculturali e familiari deprivati, di alunni provenienti da paesi stranieri, consentono, all'interno della scuola, il confronto in tutte le attività, favorendo la crescita dell'intera comunità scolastica. La scuola interviene utilizzando tutte le risorse scolastiche, familiari, territoriali. In essa opera un'equipe multidisciplinare composta da insegnanti curricolari, da insegnanti di sostegno, da personale specializzato ASP, da genitori, che si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e pianificare interventi adeguati per cercare di raggiungere il migliore risultato possibile, stilando il P.E.I. . Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivo. La nostra Istituzione pone particolare attenzione nei confronti degli alunni con DSA e con BES compilando il P.D.P. . I docenti referenti formati svolgono attività di consulenza e supporto ai docenti sia per sensibilizzarli all'identificazione precoce di eventuali disturbi nei loro alunni, sia per indirizzarli all'uso delle metodologie specifiche e degli strumenti dispensativi e compensativi più idonei.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Analisi documentazione Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Approvazione e condivisione del PEI: il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Particolare rilievo assume la condivisione delle informazioni tra scuola e famiglia; la collaborazione scuola/famiglia è proficua al percorso educativo del DVA



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un processo che accompagna costantemente l'esperienza didattica. Essa è: □ Diagnostica, mediante i test d'ingresso e verifiche iniziali. □ Formativa, tesa alla rimozione di situazioni di disagio ed alla promozione del potenziamento di capacità ed attitudini. □ Sommativa quadrimestrale, valutazione descrittiva espressa in riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi disciplinari. □ Finale, in cui si tiene conto dei progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, delle difficoltà, dell'impegno, dell'interesse mostrato. In relazione all'emergenza CoVid-19 (DL 23 febbraio 2020 n. 6, tutti i successivi DPCM e le note ministeriali ad esso collegate) nel procedere alla valutazione finale, si è tenuto conto: □ della partecipazione degli alunni alle attività di D. D. I. ; □ del percorso complessivo degli alunni durante tutto l'anno scolastico; □ della disponibilità di apparecchiature tecnologiche idonee a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti, ovvero della connettività di rete.

Approfondimento

La Direzione Didattica "S. Traina" è promotrice di una cultura della differenza che fa della DIVERSITÀ fonte di arricchimento umano. Il concetto di inclusione, inteso nella sua accezione più ampia, risulta la premessa necessaria ad ogni tipo di interrelazione sociale. La presenza di alunni portatori di disabilità, di alunni che vivono esperienze conflittuali, il più delle volte legate a contesti socio-culturali e familiari deprivati, di alunni provenienti da paesi stranieri, consentono all'interno della scuola, il confronto in tutte le attività, favorendo lo sviluppo bio-psico-sociale di ogni individuo, all'interno



dell'intero sistema integrato. La nostra Istituzione scolastica, in materia di inclusione di alunni disabili, si basa sulle recenti Disposizioni integrative e correttive delle «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità» (D.lgs. 66/17), approvate il 20 maggio 2019 dal Consiglio dei Ministri, ed entrate in vigore il 7 agosto 2019 con il D.L. n.96, secondo le quali, la disabilità è data non solo dalle condizioni di salute del bambino ma da quanto il contesto sia in grado di garantire la massima autonomia e uguaglianza. Pertanto, è obiettivo irrinunciabile della nostra scuola, permettere a tutti gli alunni di realizzare al meglio il proprio percorso formativo, estendere l'attenzione a tutto ciò che sta intorno a ciascuno di loro, affinché sia adeguato alle reali ed effettive esigenze, intervenendo con l'utilizzo di tutte le risorse: scolastiche, familiari, territoriali e informatiche. Il D.P.C.M. del 4 marzo 2020 che ha previsto l'attivazione di "modalità di Didattica a Distanza" e il successivo Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata", adottate con D.M. 7 agosto 2020, n.89, hanno avuto riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità". La nostra scuola, in ottemperanza alle norme previste dai Decreti Ministeriali ha fornito gli ALUNNI DISABILI, DSA, BES e coloro che ne risultavano sprovvisti, di tablet/ notebooks, ex art. 120 D.L. 18 del 2020. Nel rispetto delle diversità individuali la nostra scuola accoglie gli alunni disabili per i quali prevede un itinerario tendente a favorire la migliore integrazione attraverso vari fattori quali: □ La collaborazione con il Presidio di Neuropsichiatria Infantile della A.S.P. n°6 di Misilmeri, che con l'ausilio dell'equipe psico-medico-pedagogica G.L.I.S. segue gli alunni in situazione di handicap/svantaggio □ La collaborazione con la A.S.P. n°6 per l'Educazione alla salute □ La collaborazione con gli assistenti sociali □ L'elaborazione e la relativa applicazione del P.I. da parte dei docenti □ La collaborazione con i membri del G.L.I.S.-G.L.I. □ L'elaborazione, da parte dei docenti, delle Programmazioni Individualizzate sulla base delle Diagnosi Funzionali e delle altre documentazioni relative a ciascun alunno □ La collaborazione fra insegnanti di sostegno e insegnanti delle classi per favorire l'inclusione degli alunni disabili nel gruppo-classe di cui fanno parte e nella classe virtuale istituita a seguito dell'emergenza Covid19. □ L'organizzazione di attività laboratoriali per l'inclusione scolastica degli alunni disabili con il Fondo d'Istituto □ L'acquisto di sussidi didattici per gli alunni disabili con i Fondi Statali □ La gestione dell'assistenza igienico-sanitaria da parte degli "Assistenti comunali alunni H" □ La collaborazione con l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione □ La collaborazione con il Centro territoriale Risorse Handicap, con sede presso la Direzione Didattica "V. Landolina" di Misilmeri □ La collaborazione con l'Osservatorio di Area – Distretto 9 – Scuola secondaria di 1° grado «Cosmo Guastella», per contrastare la dispersione scolastica; Piano di intervento Covid-19 «Attività di supporto psico-pedagogico a Distanza» con l'attivazione di due linee telefoniche, a cura delle operatrici psico-pedagogiche dell'Osservatorio di Area-Distretto 9 □ L'organizzazione di gruppi di lavoro e gruppi misti per gli alunni disabili. □ La riorganizzazione in alcuni casi dell'orario interno dei docenti della classe, compreso l'insegnante di sostegno, in relazione ai bisogni degli alunni



Piano per la didattica digitale integrata

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ, È necessaria una brevissima descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi prende avvio dal monitoraggio dei devices presenti a scuola e disponibili per comodato d'uso a coloro che ne hanno necessità. Dalla attenta analisi della situazione emerge con molta chiarezza quanto segue: 1. La scuola dell'infanzia De Vigilia risulta priva di strumenti tecnologici (computer, LIM, software, ecc.) sia quelli a servizio della didattica che quelli a servizio dei docenti per aggiornamento/progettazione; 2. Le aule del plesso Traina dispongono di strumenti tecnologici, computer e LIM, tranne che in due sezioni della scuola dell'Infanzia. 3. Le aule del plesso Restivo di Portella dispongono di Lim tranne che in una classe della primaria e in due sezioni della scuola dell'Infanzia. 4. Le aule del plesso Circostrizione sono prive di LIM. 5. Le classi dell'ex plesso Delegazione di Portella di Mare, trovandosi momentaneamente ubicati nell'ex biblioteca comunale di Misilmeri, se pur provvisti di LIM, non possono utilizzarle. 6. A tutto ciò va aggiunto che, relativamente alle nuove tecnologie didattiche, a partire dall'anno scorso tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria hanno partecipato alla formazione, sperimentando metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi. Ad oggi, tuttavia, permane la necessità dei docenti di essere supportati nel percorso di formazione e azione didattica.

Allegati:

Piano-Scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-D.D.TRAINA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

LA SCUOLA FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il I Circolo "S. Traina" vanta una lunghissima tradizione, inaugurato il 21 ottobre del 1956, è considerato dai misilmeresi la "scuola" per eccellenza. Ha mantenuto un'apertura particolare verso l'inclusione e l'integrazione, ha sviluppato un'elevata propensione all'innovazione didattica e creativa tenendosi al passo con gli stili di apprendimento delle varie generazioni. L'Istituzione dispone di laboratorio informatico, di laboratorio scientifico, di laboratorio musicale, di biblioteca scolastica e di varie dotazioni tecnologiche quali: PC, fotocopiatori, note-books, tablets, apparecchi televisivi, video proiettori. Tutte le aule di Scuola Primaria e alcune sezioni di Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA – IL PATTO EDUCATIVO

Il I Circolo "S. Traina" promuove, altresì, iniziative di collaborazione finalizzate alla valorizzazione del ruolo delle famiglie, nella fattispecie:

- Coinvolgimento dei genitori in qualità di esperti in relazione a particolari e significative competenze;
- Partecipazione delle famiglie alle manifestazioni d'istituto e coinvolgimento delle stesse come supporto organizzativo;
- Recupero degli anziani (nonni), come fonte narrativa, attraverso specifici progetti. Per facilitare lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, è stato realizzato una presentazione, con l'orario delle lezioni, un estratto del regolamento di circolo, avvisi di inizio anno, il calendario scolastico, avvisi per i colloqui individuali e per la consegna della scheda di valutazione, i progetti curricolari ed extracurricolari, le visite guidate, l'orario di ricevimento degli uffici scolastici, i periodi di sospensione delle attività didattiche.

La nostra istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni e delle Linee Guida emanate dal Sistema Nazionale di Istruzione ha predisposto un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA già a partire dall'a.s. 2020-2021, approvato dagli Organi Collegiali che ha l'obiettivo di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a



disposizione, si pone come finalità di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali e la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza, a distanza e/o mista, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La Scuola ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Ha adottato la possibilità di effettuare videolezioni con gli alunni delle proprie classi utilizzando MEET, piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da GSuite for Education adottata dal nostro istituto già con la DAD. Tutti i docenti e gli alunni sono dotati di account utile per l'accesso e utilizzo del Registro Elettronico, come già in presenza, per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo il discente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente.

FINALITA' SCUOLA PRIMARIA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: METODI, PROCEDURE E STRATEGIE

Gli insegnanti, per rendere gli allievi consapevoli di essere i protagonisti del loro processo di



formazione e motivarli all'apprendimento, sulla base dei criteri metodologici suggeriti dalle Indicazioni Nazionali, privilegiano, nell'azione didattica, la centralità della persona-alunno che apprende, attraverso:

- Partecipazione consapevole e interesse dell'alunno, inteso come soggetto attivo, alle varie esperienze formative;
- Atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza
- Esigenza di trovare un significato personale nel progetto comune di apprendimento;
- Conoscenza e valorizzazione delle attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del culturale di ciascuno.

I docenti, anche sulla base dei dati restituiti dai test Invalsi, che verificano periodicamente e sistematicamente le conoscenze e le abilità degli studenti e che forniscono a ogni scuola uno strumento affidabile per migliorare il proprio lavoro, individuano, all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura. I docenti mettono in atto metodologie di interazione e partecipazioni dinamiche ed operative, per uscire da un insegnamento centrato unicamente sulle discipline ed orientarsi verso un insegnamento centrato sulle persone che apprendono. Pertanto, vengono adottate numerose strategie per promuovere processi di inclusione per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, tramite azioni di valorizzazione e gestione delle differenze, adeguando l'azione educativa ai bisogni formativi di ogni allievo in tutte le situazioni educativo-didattiche

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: METODI, PROCEDURE E STRATEGIE NELLA D.a.D./D.D.I.

Le misure legislative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi del D.P.C.M. del 4 marzo 2020 hanno determinato la sospensione delle lezioni a partire dal 5 marzo e l'attivazione di "modalità di Didattica a Distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità". A tal fine, con Direttiva del Dirigente Scolastico, circolare n° 83 del 6 marzo 2020, la nostra scuola ha attivato una nuova funzione del registro on line "Argo Didup Nuovo", a partire dal 9 marzo 2020. In osservanza del D.P.C.M. dell' 8 marzo 2020, la sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche è stata prorogata fino al 03 aprile 2020. Con D.P.C.M. del 22 marzo 2020, si stabilisce, inoltre, la prosecuzione della sospensione delle attività didattiche in presenza oltre la data del 13 aprile 2020. Pertanto, la Programmazione Delle Attività Didattiche, stilata a inizio anno scolastico, è stata rimodulata alla modalità di Didattica a Distanza. Il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 dispone la proroga fino al 3 maggio, della validità delle Misure di Contenimento adottate con i precedenti decreti. In seguito alla Nota Ministeriale del 17 marzo 2020:



“Prime indicazioni operative per le attività di Didattica a Distanza”, il Dirigente Scolastico, con le Circolari n° 97 e n° 98, dispone l’attivazione e l’utilizzo della piattaforma “G suite for Education”, ai fini della realizzazione di attività didattiche a distanza a partire dal 20.04.2020. La programmazione di attività è stata adattata e calibrata al PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA già dall’a. S. 2020-2021, continuando a gestire l’interazione, anche emozionale, con gli alunni e con le famiglie, attraverso svariati canali di comunicazione e strumenti, quali: videolezioni e audio lezioni sincrone e asincrone, Didattica Mista, con l’assegnazione delle attività e la restituzione degli elaborati corretti, all’interno della piattaforma di G suite, su Classroom. Pertanto, le progettazioni delle attività didattiche, definite all’inizio dell’anno scolastico, sono state opportunamente riviste e, ove necessario, sono stati rimodulati gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie.

PROPOSTE DI UTILIZZO DELLE RISORSE INTERNE

I docenti, assegnati in base all’organico di istituto, costituiscono le equipe pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi. Il personale della nostra scuola, nel corso degli anni ha dimostrato di possedere specifiche competenze in relazione a:

• Sport • Lingua inglese • Canto/Musica • Informatica/coding e robotica • Scienze • Danza • Teatro • Arte • Poesia • Ambiente/Natura



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	AREA n. 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Compiti: □ Revisione, aggiornamento e integrazione del P.T.O.F.; □ Realizzazione di un documento di sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio; □ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare - aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (curricolo verticale, piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); □ Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; □ Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; □ Coordinamento e monitoraggio delle diverse attività, curricolari ed extracurricolari previste del P.T.O.F. per la scuola	6



primaria; □ Predisposizione e attivazione di procedure di monitoraggio del PTOF nell'ottica della rendicontazione sociale; □ Progettazione /proposta di macro-aree di attività progettuali rispondenti ai bisogni formativi delle varie scolaresche per l'a.s. successivo; □ Cura della pubblicazione sul sito web della scuola della documentazione relativa alle attività dell'area di intervento; □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di interclasse, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. AREA n. 2 - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Compiti: □ Monitoraggio sito Invalsi, analisi dei dati; □ Analisi prove Invalsi e restituzione dei risultati alle interclassi interessate; □ Costruzione e predisposizione dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto (ogni anno: questionario genitori di fine ciclo infanzia e 1a e 5a primaria - a cadenza biennale: questionario personale scolastico/docenti); □ Valutazione del grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse (stakeholders) ovvero alunni e famiglie sulle attività extra-curricolari, visite guidate e attività nel territorio; □ Analisi dei dati e restituzione al Collegio dei risultati; □ Compilazione, insieme al nucleo di autovalutazione, del Rav (Rapporto di Autovalutazione) e del piano di miglioramento dell'Istituto; □ Analisi degli esiti degli ex alunni nel primo anno nella Scuola Secondaria di primo grado (relazione tra voto di uscita del percorso della primaria e l'esito del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado); □ Collaborazione con le altre FF.SS. e lo Staff di



Dirigenza AREA n. 3 - SITO WEB Compiti: □ Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); □ Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il D.S. e la D.S.G.A.; □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate; □ Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione



interno ed esterno; □ Cura della progettualità relativa al settore di competenza; □ Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successive; □ Collaborazione con le altre FF.SS. e lo staff di

Dirigenza AREA n. 4 – PROGRAMMAZIONE FINANZIAMENTI EUROPEI PON -

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI Compiti: □ Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative □ Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR □ Coadiuvare i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF □ Seleziona iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi in coerenza con il PTOF d'Istituto □ Favorisce ed organizza relazioni di collaborazione con Enti Locali, Asl, Associazioni, Agenzie, Istituzioni scolastiche del territorio

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Compiti: □ Raccoglie e valuta le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... □ Predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite □ Raccoglie i verbali di intersezione/interclasse □ Elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria □ Organizza le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. □ Cura i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la



conferma delle uscite e/o visite guidate □
Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate □ Calendarizza le diverse uscite AREA n. 5 - RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA DELL'INFANZIA Compito: collaborazione con le altre Funzioni Strumentali per □ Aggiornamento del P.T.O.F.; □ Realizzazione di un documento di sintesi del PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza e al territorio; □ Coordinamento e monitoraggio delle diverse attività, curriculari ed extracurricolari previste del P.T.O.F. per la scuola dell'infanzia; □ Coordinamento della progettazione didattica e organizzativa in rapporto costante con i docenti e le famiglie alla luce delle nuove indicazioni ministeriali; □ Verifica e valutazione dell'Offerta Formativa; □ Cura e aggiornamento del sito internet della scuola relativamente alla scuola dell'infanzia; □ Coordinamento iniziative e manifestazioni varie della scuola dell'infanzia; □ Coordinamento ed organizzazione visite guidate della scuola dell'infanzia; □ Cura dei progetti, proposte da enti esterni e/o progetti regionali, progetti Erasmus, etc.... relativamente alla scuola dell'infanzia; □ Collaborazione con il Dirigente e lo staff di Direzione

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: □ Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi/sezioni secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. □ Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed

2



avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: □ Far rispettare il regolamento d'Istituto. □ Far rispettare il regolamento Anti-Covid19; □ Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □ Collaborare con lo staff di Direzione alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso. □ Supportare lo staff di Direzione/la Segreteria per la sostituzione di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle compresenze ecc.). □ Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. □ Collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali. □ Gestire gli aspetti logistici legati all'uso dei locali del/dei plesso/i scolastico. □ Gestire (laddove presente) il servizio di mensa scolastica e curare i rapporti con la ditta fornitrice dei pasti. □ Collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, ricevimenti dei genitori, manifestazioni con la partecipazione del pubblico, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico. □ Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del



servizio e formula proposte per la loro soluzione. 3. Cura delle relazioni: □ Rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); □ Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali raccordandosi alle famiglie previo confronto con il Dirigente Scolastico; □ Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; □ Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. 4. Cura della documentazione: □ Far affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. □ Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. □ Ricordare scadenze utili. □ Mettere a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Responsabile di
laboratorio

1)Controllano e verificano in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestra, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l.44/2001 e ss.mm.ii.); □
2)Curano la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre;
3)Indicano all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del

4



laboratorio, o palestra di cui ha la responsabilità;
□ formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; □4)Controllano periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture da indirizzare al DSGA; □5)Controllano e verificano, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;

Animatore digitale

Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD

1

coordinatori di classe/sezione

Il coordinatore di classe/sezione: □ si occupa della stesura del piano didattico della classe; □ redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; □ tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; □ è il punto di riferimento del consiglio di classe; □ è il punto di riferimento degli alunni nella classe; □ si relaziona con il coordinatore di interclasse e le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; □ tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la

44



rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; □ controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ cura tutta la documentazione relativa alle scolaresche (autorizzazioni uscite didattiche, deleghe, autorizzazione pubblicazione foto, etc.) Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe. Per l'espletamento del suddetto incarico sarà corrisposto il compenso stabilito in sede di contrattazione di istituto che sarà liquidato previa presentazione di relazione a consuntivo dell'attività svolta.

REFERENTI

Programmano l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. Curano l'organizzazione interna e mantiene i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. In particolare: Mantengono contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. □ Curano la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. Diffondono la documentazione tra i docenti e gli alunni. Definiscono calendari per interventi nelle classi e con i genitori. Richiedono l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. Verificano in itinere l'andamento delle attività Curano l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.

6



Referenti sicurezza

I compiti della figura del referente di plesso per la sicurezza sono di seguito riassunti: 1) assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; 2) partecipare alle riunioni della commissione sicurezza; 3) partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2 ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.); 4) conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza);

5

Coordinatore di interclasse

L'incarico prevede: a) presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente scolastico e curare la stesura di ogni verbale (o designare per tale compito uno dei colleghi); b) coordinare i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; c) coordinare la programmazione di interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; d) prendere gli opportuni contatti con i colleghi dell'interclasse e con i rappresentanti dei genitori. e) coordinare le attività dell'interclasse in occasione di eventi, manifestazioni etc. che coinvolgono tutta la scuola; f) informare il Dirigente Scolastico o il referente di plesso sugli avvenimenti più significativi dell'interclasse segnalandone i problemi insorti; g) confrontarsi periodicamente con gli altri docenti del consiglio sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni e controllare regolarmente le assenze degli alunni; h)

5



predisporre report sulla frequenza degli alunni dell'interclasse da comunicare quindicinalmente in Direzione; i) predisporre, in collaborazione con le colleghe di dipartimento, le prove oggettive di verifica periodiche/quadrimestrali per gli alunni di tutta l'interclasse; j) curare la documentazione delle attività didattiche dell'interclasse e la sua pubblicazione sul sito web dell'istituto; k) curare che tutta la documentazione relativa alle scolaresche (autorizzazioni uscite didattiche, deleghe, autorizzazione pubblicazione foto, etc.) l) coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo.

Referente Covid

- Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del

1



personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Referente Inclusione, integrazione e recupero degli alunni Diversabili e in situazione di svantaggio

-Convocare e presiedere le riunioni del gruppo di lavoro disabilità, -Collaborare con il dirigente scolastico e il gruppo di lavoro sui bisogni speciali d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; -Organizzare e programmare gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia; -Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; -Fissare il calendario delle attività del gruppo di lavoro disabilità, di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; -Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - Gestire il passaggio di informazioni relative agli

1



alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; -Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; -Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. -Il referente per il sostegno è un docente di sostegno; la retribuzione per le funzioni svolte viene definita in sede di contrattazione d'Istituto.

Responsabile
coordinamento Piano di
Miglioramento

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno: favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA